LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Anche se i rossoneri sono stati esclusi dalla Coppa dei Campioni

Tutti d'accordo: Milan bravissimo!

Il 2 a 0 inflitto ieri agli spagnoli del Real Madrid

Una vittoria "inutile„ che serve al prestigio

Il successo è venuto a buon punto e concorrerà probabilmente a risolvere il dissidio tecnico tra Viani e Carniglia - Quanto è pesata la sconfitta subita a Madrid - Elogi di Di Stefano per i rivali italiani - Rocco parla della gara che domenica i granata disputeranno contro il Milan

Lodetti (sullo sfondo) ha scoccato il tiro che manda il Milan in vantaggio dopo otto minuti di gioco (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, venerdì sera.

Il Milan ha chiuso la sua avventura nella Coppa dei Campioni. L'ha finita battendo il Real Madrid dei Di Stefano e dei Puskas, dei Gento e dei Santamaria, ma si tratta di una vittoria che conta solo per il prestigio. La situazione di classifica purtroppo dà ragione ai madrileni, perché assommando i goals realizzati nei due confronti diretti (il 29 gennaio nella capitale spagnola e ieri a Milano) si ha un 4 a 3 a vantaggio dei bianchi

I rossoneri di Viani e di Carniglia hanno perso il turno in terra di Spagna, in quella triste sera di gennaio, quando un po' per indolenza, un po' per sfortuna, hanno dovuto subire un grave rovescio. Ieri a San Siro abbiamo assistito alla rivincita dei milanesi, ed abbiamo sperato sino all'ultimo che il miracolo di una rimonta si verificasse. Il goal iniziale di Lodetti aveva aperto la porta al successo, ribadito poi dalla rete di Altafini. I bianchi madrileni parevano in difficoltà, Di Stefano — il più intelligente calciatore europeo del momento — aveva appreso presto che non era consentito ai suoi compagni di fare accademia, e s'era messo (anche lui) di buona volontà a «difendere» la rete di Vicente.

Amarildo, Altafini e Mora hanno sbagliato goals che parevano già fatti, e tutto il gran lavoro dei rossoneri è stato inutile. Rimane la soddisfazione d'aver clamorosamente dimostrato che il Milan è ancora una squadra di rango internazionale, che le critiche avute a Madrid erano meritate purché considerate soltanto rivolte a quella particolare partita. Soddisfazione platonica, ma egualmente interessante, perché il prestigio del calcio italiano è stato, almeno in parte, salvato.

I commenti del dopo gara sono stati tutti di elogi per i rossoneri. Lo stesso Di Stefano ha detto: «Non mi meraviglia questo 2 a 0, mi ha meravigliato molto invece l'1 a 4 di Madrid, non perché io non creda alle possibilità della mia squadra, ma perché giudico il Milan un complesso di rango superiore». Accettiamo il giudizio del grande calciatore argentino. E' il miglior commento alla prova sostenuta dai rossoneri, che mancavano — non lo si dimentichi — di uomini come Maldini, Rivera e Trapattoni. Purtroppo le belle parole non tolgono nulla alla triste realtà: il Milan lascia la Coppa dei Campioni, rimpiangendo forse gli errori commessi a Madrid, perché proprio da Madrid viene l'eliminazione della squadra italiana; solo un miracolo poteva salvare il Milan, ma questa volta non c'è stato il «miracolo a Milano».

I rossoneri rientrano ora nei ranghi, decisi a difendere tutte le loro possibilità (e sono certamente molte) per la conquista del titolo di campione d'Italia. Le polemiche interne sembrano assopite. Non diciamo annullate, perché lo scontro Viani-Carniglia è tuttora di attualità. Tra i due esiste una diversa valutazione tecnico-tattica degli uomini a disposizione. I precedenti sono noti: hanno clamorosamente litigato a Madrid dopo l'insuccesso con i «bianchi» del Real, hanno avuto uno scontro violento dopo la sconfitta in casa con la Lazio (domenica scorsa), e non sono neppure molto d'accordo ora. Si dice, ad esempio, che ieri Viani abbia voluto Ghezzi in squadra, mentre pare che Carniglia, per accettare il vecchio portiere, abbia preteso di includere Fortunato e non Ferrario, sostenuto invece da Viani. Non siamo soltanto di fronte a valutazioni differenti sul valore di uno o più atleti, si sta discutendo di motivi ben più profondi, di questioni di prestigio personale.

Basterà questo 2 a 0 al Real Madrid per sanare il dissidio? Il presidente Riva è d'accordo con tutti e due (Viani e Carniglia) oppure soltanto con uno, o addirittura con nessuno? Abbiamo rivolto queste domande a persone molto influenti in casa milanista, ma le risposte sono state tutte evasive. Nessuno vuole pronunciarsi su questi scottanti problemi, nessuno vorrebbe riaprire il capitolo che tanti guai ha già procurato.

Ad ogni modo si potrebbe fin d'ora prevedere che il divorzio Viani-Milan sia ormai d'attualità. Molti dicono che il tecnico veneto abbia fatto il suo tempo, e che pertanto stia maturando una risoluzione del contratto. C'è chi sostiene che Viani possa passare al Varese, altri pensano che vada alla Roma, qualcuno parla della Fiorentina. Voci incontrollate ed incontrollabili. Viani sull'argomento è invece molto esplicito: «O rimango qui dove sono e dove sono stato sempre bene, oppure mi ritiro dal calcio. Vado a Nervesa della Battaglia, a curare i miei vigneti». E' difficile credere a Viani quando parla di calcio... E' il più diplomatico ed il più ermetico degli interlocutori.

Chiusa la parentesi internazionale, ripensiamo al campionato. Ospite dei rossoneri sarà domenica qui a San Siro il Torino di Nereo Rocco. Carniglia, pur nell'euforia della vittoria sugli spagnoli, non ha nascosto le sue preoccupazioni per la squadra: «Il Torino è una compagine formata prevalentemente di giovani, che corrono e fanno barriera. Contro il Real Madrid, i miei giocatori hanno dato tutto, forse hanno faticato come non mai. Potranno ricuperare in tempo?».

— Verrmente, dovrebbero bastare quarantotto ore per riprendere le energie perdute.

«In linea teorica sì, ma il campionato italiano logora più di qualsiasi altro campionato».

— Prevede mutamenti in squadra per domenica?

«E' presto per dirlo, non posso subito aggiungere che non ho molti atleti a disposizione. Rivera, Maldini e Trapattoni sono ancora a riposo, e di conseguenza potrei contare soltanto su Ferrario».

Ieri sera verso mezzanotte (dopo il banchetto ufficiale, che segue sempre gli incontri internazionali) l'intera comitiva dei rossoneri ha raggiunto il ritiro di Milanello. Domani mattina Carniglia chiamerà i suoi uomini ad un breve allenamento, poi deciderà la formazione per la partita con il Torino. Attenderà il beneficio di Viani, o avremo fra i due tecnici un altro scontro? Questa «guerra» potrebbe portare seri guai al Milan.

Giulio Accatino

Peiró gioca? Oggi la risposta

Peiró collauderà questo pomeriggio le proprie condizioni fisiche, e dalle risultanze di tale prova dipenderà in gran parte la formazione del Torino per la partita di domenica a S. Siro con i rossoneri del Milan. Il giocatore spagnolo è rimasto a riposo tutta la settimana, dopo aver disputato l'incontro di domenica scorsa contro l'Inter forse in precarie condizioni a causa dell'influenza che lo aveva colpito nei giorni precedenti la gara.

Riguardo alla difesa, scontato il rientro di Rosato ormai guarito dalla distorsione al ginocchio, resta lo sospeso l'utilizzazione di Bearzot, il quale verrebbe impiegato nel consueto ruolo di battitore libero qualora Rocco decidesse di utilizzare Cella come ala tattica. Inoltre, la mediana è possibile l'impiego di Ferretti con conseguente avanzamento di Ferrini a mezz'ala ed esclusione di Moschino.

Qualche incertezza anche nella Juventus. Salvadore e Castano sono usciti piuttosto malconci dall'incontro con il Zaragoza e la loro presenza contro i blucerchiati della Sampdoria non è del tutto sicura; a Castano sono stati applicati sette punti di sutura sotto il mento, mentre a Salvadore si è riaperta una ferita alla caviglia destra. Bercellino 1 e Cuccci, nel caso tutti e due i difensori titolari fossero costretti al riposo, appaiono candidati al rientro in prima squadra. Un'altra incertezza riguarda il ruolo di ala destra.

La tribuna di S. Siro

In passerella

Due tecnici ieri in tribuna a S. Siro: Piola e Ferrari

Il rossonero Maldini con il suo ex allenatore Rocco

Sorgeloos e Van Looy: il calcio prima della «6 Giorni»

Giampiero Boniperti col vicepresidente juventino Cerruti

Sivori e Castano hanno osservato Milan - Real Madrid

Vinicio e Scopigno, due personaggi del L. R. Vicenza

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALPI TORINESI Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Sauze d'Oulx, Sportinia, Cesana, Clavalite, Pragelato, Ala di Stura, Balme, Usseglio, Lanzo, Prali, Boulard, Groscavallo, Giaveno l'Aquila, Colle del Lys 3 funivie, 19 seggiovie, 32 skilifts, 1 slittovia, Trampolini, patinoires, scuole di sci. Informazioni: Ente Provinciale Turismo, Torino, e tutte le Agenzie di Viaggio.

BORGATA Settriere. Assicuriamo ottime piste in Anfiteatro con varianti Nube d'Argento inferiore. Funzionano 2 seggiovie Anfiteatro, Strada e autoparteggi in Borgata.

CROCIERE di otto giorni in Grecia con la motonave «Philippos». Partenze: 18-25 aprile e 2-9 maggio 1964. Combinazioni speciali per gruppi; quote da L. 50.000. Programmi, prenotazioni ed informazioni presso: SAVET S.p.A. - Via Bruno Buozzi 10 - Telefono 579.444.

EUROPA Grandi itinerari. Le più belle combinazioni di viaggi per le vacanze pasquali 1964. Programmi, prenotazioni ed informazioni presso SAVET S.p.A., v. B. Buozzi 10, tel. 579-444.

FRABOSA SOPRANA (Cuneo) Tutte le domeniche pullman diretto da Torino part. ore 7,30. Agenzia VIRPI, piazza Carlo Felice 85. Seggiovia, skilift, piste battute.

USA Fiera mondiale di New York dal 27-4 al 17-10-1964 si favorisce eseguire con le navi dell'American Export and Isbrandtsen Lines. Programmi, prenot. ed informazioni presso SAVET S.p.A., v. B. Buozzi 10, t. 579.441.

Da domani sera, 16 coppie in gara al Palazzo milanese dello sport

«Pronti, via» scatta la Sei giorni

Pfenninger-Lykke sono i grandi favoriti - Terruzzi-Post, Van Steenbergen-Faggin e Bugdahl-Renz gli avversari più pericolosi - Di scena anche Defilippis con il danese Eugen - Nel «prologo», Baldini-Adorni contro Zilioli-Bailetti

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Domani sera alle ore 23, in concomitanza con gli ultimi festeggiamenti del sabato grasso ambrosiano, prenderà l'avvio al Palazzo dello Sport la quarta edizione della Sei giorni ciclistica di Milano, che si concluderà alle 23,30 di venerdì 21 febbraio. La grande manifestazione sarà preceduta da un interessante prologo, sotto forma di un omnium a coppie, che vedrà in gara Baldini e Adorni da una parte e Zilioli e Bailetti dall'altra. Le due coppie si cimenteranno nelle seguenti prove: velocità a due, velocità a quattro, individuale su venti giri di pista (con traguardo ogni cinque giri), inseguimento sulla distanza di quattro chilometri, ed eliminazione.

L'omnium avrà inizio alle ore 21 e dovrà concludersi entro le ore 22,40 perché prima della partenza della Sei Giorni verranno presentate le sedici coppie in lizza. Queste sono: Terruzzi-Post, vincitori della scorsa edizione; Pfenninger-Lykke considerati come favoriti; Bugdahl-Renz; Van Steenbergen-Faggin, il belga primatista delle Sei Giorni con 32 vittorie e l'italiano detentore del titolo mondiale dell'inseguimento; Demuster-Proost, uno campione belga dell'americana e l'altro campione del mondo di mezzofondo; Rudolph-Roggendorf; May-Costantino, accoppiati dopo gli incidenti capitati prima a Beghetto e poi a Guiardoni, già compagni di Van Steenbergen; Defilippis-Eugen; De Rossi-Gillen; Bailetti-Bariviera per la prima volta in gara in una Sei Giorni; Cribiori-Vigna; Weckert-Wegmann, Kemper-Oldemburg; Ogna-De Bakker; Plattner-Raynal; Domenicali-Arienti.

Specialisti di otto nazioni (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda e Svizzera) saranno quindi in gara dalle ore 23 del giorno d'inizio sino alle ore 4 del giorno seguente, dalle 13,30 del 16 febbraio sino alle ore 3 del giorno successivo e così via per gli altri giorni, fino alle ore 23,30 del 21 febbraio. Il valore dei premi in palio supera i venti milioni di lire, senza contare il contingente dei premi che durante la corsa saranno offerti da numerosi mecenati.

La Sei Giorni avrà, come di consueto, un contorno artistico-musicale, che servirà a colmare le inevitabili pause della corsa ed anche per accostare al ciclismo quel pubblico che, diversamente, non riuscirebbe a conoscere e ad apprezzare le discipline della pista. Lo spettacolo di varietà sarà di prim'ordine, con cantanti, fantasisti e virtuosi della danza, e giocolieri. Nel programma figurano Peppino di Capri, Coki Mazzetti, Gianni Morandi, Alighiero Noschese, Betty Curtis, Gimma Brothers, il balletto Los Trianos, Kiki, Gianfranco, Giorgio Gaber, Romano Villi, Nini Rosso e molti altri.

Gli organizzatori hanno reso noto che, oltre al tabellone luminoso sul quale, a fianco del numero corrispondente a ciascuna delle sedici coppie, saranno indicati i giri di distacco e le posizioni effettive di corsa, sarà posto in ottima posizione, per maggiore intelligenza del pubblico, un secondo tabellone sul quale figureranno i nomi dei corridori ed i rispettivi numeri di corsa. Hanno informato altresì che il velocista Gaiardoni, che avrebbe dovuto correre in coppia con Van Steenbergen, e che è degente in una clinica milanese per la nota caduta che gli provocò la frattura di due vertebre, ha offerto una coppa da mettere in palio in una delle prove che si svolgeranno in una serata da destinarsi. Lo sfortunato corridore conta di poter consegnare personalmente il premio al vincitore, ma si teme che i sanitari gli neghino il permesso.

Leo Cattini

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Emilia Campassi n. Barbero

Angosciati la piangono il marito **Germano**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Carla Fornato** e le nipotine **Laura** e **Germana** che tanto adorava, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi 14 corr. ore 14,30 da Strada delle Cacce 146/12.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Mario e **Maria Fornato** si uniscono al dolore del genero per la perdita della cara

Mamma
— Torino, 13 febbraio 1964.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **Divisione** e **Sezione Costruzioni** e **Impianti FIAT** partecipano vivamente commossi al grave lutto del Per. Ind. Giuseppe Campassi per la dipartita della sua adorata Mamma, signora

Emilia Campassi n. Barbero
— Torino, 13 febbraio 1964.

Andreina e **Piera Zanone** con le zie **Carolina** partecipano al dolore di Giuseppe per la scomparsa della mamma sig.ra

Emilia Campassi
— Torino, 13 febbraio 1964.

Al dolore di Giuseppe Campassi per la dipartita della sua cara

Mamma

si uniscono i dirigenti e colleghi d'ufficio:
Ing. Frezet
Ing. Gaidano
Ing. Robotti
Ing. Paladino
Ing. Coccaro
Dr. Omodeo
Sig. Ronati
Sig. Canevari
Sig. Biegioli
Sig. Angeleri
Sig. Cirina
Sig. Perazzolo
Sig. Armando
Sig. Zappia
Sig. Del Col
Sig. Guassora
Sig. Manghi
Sig. Nico
Sig. Zucca
Sig. Alessa
Sig. Longhi
Sig. Damiata
Sig. Pomelli
Sig. Belli
Sig. Ferrarese
Sig. Boario
Sig. Genro
Sig. Fantuzzi.
— Torino, 14 febbraio 1964.

Gianni Ranzil e famiglia prendono parte al dolore di Giuseppe per la scomparsa della

Mamma
— Torino, 14 febbraio 1964.

La famiglia **Canevari** partecipa al dolore del Sig. Campassi per la dipartita della cara

Mamma
— Torino, 14 febbraio 1964.

Il Personale della **Stazione Elettrica** di Miralfiori si unisce al dolore del sig. Giuseppe Campassi per la dipartita della di lui

Madre
— Torino, 14 febbraio 1964.

Per tragico incidente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cili
di anni 20
Impiegato Tecnico

Angosciati ne danno il triste annuncio papà e mamma, la nonna, zii, zie, cugini. I funerali sabato 15 corr. ore 9 da via Asinari di Bernezzo 92. La cara Salma sarà tumulata a Carmagnola. Servizio pullman. Il presente serve di ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1964.

La **S.p.A. V. Gellino** partecipa al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di

Giuseppe Cili
suo apprezzato impiegato tecnico.
— Regina Margherita, 14-2-1964.

Partecipano al dolore della Famiglia Cili per la scomparsa di

Pino

Emilio Biino, Luigi Bertrandi, Enrico Pellegri, Claudio Lucchini, Claudio Beltrami, Romualdo De Astis, Felice Molino, Marcello Marchi, Mario Rossi, Rodolfo Barbiza, Nalda Barolio, Anna M. Gilardino, Giovanni Borasio, Valeriano Picollo, Claudio Scarton, Paolo Sisi, Luciano Alberto, Alessandro Ferrero, Roberto Demi, Roberto Viazzi, Eugenio Sivicro, Sergio Schiavoni, Paolo Massari, Vinicio Trogambi.
— Regina Margherita, 14 - 2 - 1964.

Anche la mia diletta sorella

Caterina Bodoira in Pagliano

mi ha lasciata! Lo annuncia straziata Gina Bodoira, coi Suoi Cari. Funerali a Mathi sabato 15 ore 10. Servizio pullman da Torino, Juvarra 1, ore 9.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Nonny Perardi, angosciatissima, condivide il dolore di Gina Bodoira per la dipartita della

Sorella
— Torino, 14 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Celtrude Rudolph

La piangono: la sorella **Margherita** col marito **Francesco Affentranger**, la cognata **Uberta Bernardini** vedova **Rudolph**, i nipoti: **Irene** e **Franco Affentranger**, **Walter**, e **Franca Rudolph**, parenti tutti. Funerali oggi 14 al Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23 alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Colli 17.
— 12 febbraio 1964.

Cristianamente e serenamente è mancata

Anna Aiassa ved. Peira

La piangono i figli: **Celeste**, **Riccardo**, **Rosina**, **Fiorello** con le rispettive famiglie, cognate, nipoti e parenti. I funerali sabato 15 corrente ore 9 da via Trento 16 e alle ore 10,30 in Buttigliera d'Asti. Servizio autopullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 13 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata

Ciuseppina Natta ved. Col. Dott. Agostinelli

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Maria** ved. **Gorlini** con il figlio **Giuseppe**, la sorella **Carmela** ved. **De Gallitis**, la cognata **Juliette Heritier** ved. **Natta** e nipoti. La benedizione avrà luogo sabato 15 corrente alle ore 15,15 in via Lanfranchi 10.
— Torino, 13 febbraio 1964.

E' mancata ai suoi cari

Eufrosina Meda in Paviolo

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Renzo**, **Aldo**, **Henny**, **Giovanna**, le nuore **Rina** e **Marisa**, il genero **Donato** e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Piossasco, domani venerdì 14 ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Piossasco, 13 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancata

Matilde Soffietti

Ne danno il triste annuncio sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 14,30 da via Aosta 22 bis.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giovanni Ferrero

la moglie **Maria Costa** lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 14 febbraio 1964.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Perron Cabus, Eydallin, Gorlier e Bressano commosse per la grande manifestazione di stima e di affetto tributata alla loro cara mamma

Cristina Odiard ved. Perron Cabus

ringraziano: il Parroco, l'Ispettore Scolastico Prof. Pesando, la popolazione di Sauze, Salabertano, Oulx, Chateaux, Exilles e quanti parteciparono al loro dolore con preghiere, fiori e scritti.
— Sauze d'Oulx, 13 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Marocco ved. Marchisio

La piangono il figlio **Aldo** con la moglie **Rina Carboni**, figli **Piercarlo** e **Rodolfo**; fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 14 corr. ore 14,30 partendo da viale XXV Aprile, 36/12. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1964.

Pietro e **Maria Carboni** partecipano al lutto.

Angela e **Nino Laverino** partecipano al lutto di Aldo e Rina per la morte della

Mamma
— Torino, 14 febbraio 1964.

Presidenza, Amministratori, Direzione e **Personale** tutto dell'Azienda **Tranvie Municipali** prendono viva parte al dolore del consigliere di amministrazione, dott. Aldo Marchisio, per la scomparsa della cara mamma Signora

Margherita Marocco ved. Marchisio
— Torino, 13 febbraio 1964.

I **Mutini Fratelli Berruto** si associano al dolore del Dottor Aldo Marchisio per la perdita della cara Mamma

Margherita Marocco ved. Marchisio
— Torino, 14 febbraio 1964.

Stefano Facta e famiglia partecipa al dolore dell'amico Aldo per la scomparsa della

Mamma
— Torino, 14 febbraio 1964.

Le famiglie: **Cordara C., Dalla Valle, Degani G., Laghetti, Malinini** partecipano al dolore dell'amico Dott. Aldo Marchisio per la perdita dell'adorata

Mamma
— Torino, 13 febbraio 1964.

Il giorno 11 febbraio, con i conforti di Nostra Santa Religione, ha cessato di battere il cuore grande e generoso del

Rag. Mario Caroni
Industriale

Con accorato dolore lo annunciano, a funerali avvenuti: il figlio Metello con la moglie **Magda Sanvenero** e figli **Mario, Giulio Cesare, Leonardo Arnaldo, Ersilia**; la sorella Irma col marito Achille Billia e figli; nipoti e parenti tutti. Ora Egli riposa a Pisaco nella tomba di famiglia.
— Torino, 13 febbraio 1964

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** della «**Superga**» **S.p.A.**, si uniscono al dolore dell'ing. Metello Caroni per la scomparsa del Padre

Mario Caroni
— Torino, 13 febbraio 1964

Si associano al lutto della Famiglia Caroni:
Mario Henke e Famiglia
Vittorio e **Bianca Rosiagno**
Osvaldo e **Iris Giolito**
Umberto Sinilli
Luigi Frieri e Famiglia
Camillo Dellacorna
Vittorio Drago
Antonio Giancola
Luigi Goria
Rodi Podrelli
Armando Silombra.

Mariuccia, Scba, Nuccia, Cariomario partecipano al grande dolore del caro ing. Metello Caroni per la morte del suo adorato

Papà
— Torino, 14 febbraio 1964.

Lorenzo Caroni e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore del cugino Metello per la scomparsa del padre

Mario Caroni
— Torino, 14 febbraio 1964.

Agostino e **Maria Sanvenero** prendono parte al dolore per la perdita del

Rag. Mario Caroni
— Torino, 14 febbraio 1964.

Dopo una lunga vita di lavoro e rettitudine è mancata all'affetto dei suoi cari

Mercede Benna ved. Teppati

Addolorati partecipano la figlia **Luisa** col marito **Giovenale Fenoglio** e figlia **Anna Maria**. Un particolare ringraziamento al Dott. Piero Calderoni e allo infermiere Signore Cedolin e Onesti per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. alle 10,30 da corso Regina Margherita 193. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1964.

La famiglia **Gai** e i coniugi **Cravanzola** partecipano al dolore degli amici Fenoglio per la dipartita della Mamma

Mercede Teppati
— Torino, 13 febbraio 1964.

Dopo lunga, rassegnata sofferenza, ha raggiunto la grande pace

Francesco Catti
Pensionato F. S.

La moglie **Rosa Castelli**, il figlio **Luigi** con la moglie **Alda Domartini**, il diletto nipote **Franco** ed i parenti lo annunciano con desolata tristezza a chi lo conobbe e lo amò e ringraziano il dott. D'Alcasandro, il parroco don Banchio, la signora Tappo ed il signor Andreotti per le cure sollecite ed il conforto prestati, nonché gli amici Gennaro, Monte, Rensovich amorevoli e fraterni nelle ore più tristi. I funerali avranno luogo sabato 15 febbraio 1964 alle ore 8,30 a Stupinigi, indi la salma proseguirà per S. Michele (Alessandria) e giungerà alle ore 11 per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Stupinigi, 13 febbraio 1964.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Ciuseppina Soria in Caracciolo
di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Andrea**, i figli: **Ester** con il marito **Giovanni Gruppo** e il nipote **Gianfranco, Iolanda, Piero** con la moglie **Giovanna Moscatelli** e nipote **Ornella**, la sorella **Luigina**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 15 c. m. alle ore 10,30 partendo dalla abitazione dell'estinto, corso Napoli 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1964.

Ieri è improvvisamente mancato ai suoi cari

Caspare Bracco

Desolati lo annunziano il figlio **Giuseppe**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. alle ore 10,30 partendo da piazza Carlina 13. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1964.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Ciuseppina Varetto ved. Camba ved. Zannolini

i suoi cari, con immutato affetto La ricordano a quanti la vollero bene.
— Vinovo, 14 febbraio 1964.

Armando e **Giancarlo Poletti** annunciano che il giorno 15 p. v. nella Chiesa Parrocchiale di San Carlo, alle ore 11, verrà celebrata una Santa Messa in memoria dei loro Cari

Ines, Lina, Saturna, Cesare e Dealbora Poletti
— Torino, 14 febbraio 1964.

14-2-1963 14-2-1964

Piera Dadone Durando

Attilio e **Gabriella**, nel primo anniversario della sua scomparsa la ricordano a quanti Le vollero bene.
— Torino, 14 febbraio 1964.

1959 1964

Maria Fiandra

vive indimenticabile nel cuore del marito, figlia e sorella.
— Torino, 14 febbraio 1964.

Continua a pagina 13